



Publisher: FeDOA Press- Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università di Napoli Federico II
Registered in Italy

Publication details, including instructions for authors and subscription information:
<http://www.serena.unina.it/index.php/eikonocity/index>

Memoria e alterità urbana

Francesca Capano

Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Architettura

Maria Ines Pascariello

Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Ingegneria civile edile ambientale

To cite this article: Capano, F., Pascariello, M.I. (2018). *Memoria e alterità urbana*: Eikonocity, 2018, anno III, n. 2, 7-8, DOI: 10.6092/2499-1422/5999

To link to this article: <http://dx.doi.org/10.6092/2499-1422/5999>

FeDOA Press makes every effort to ensure the accuracy of all the information (the “Content”) contained in the publications on our platform. FeDOA Press, our agents, and our licensors make no representations or warranties whatsoever as to the accuracy, completeness, or suitability for any purpose of the Content. Versions of published FeDOA Press and Routledge Open articles and FeDOA Press and Routledge Open Select articles posted to institutional or subject repositories or any other third-party website are without warranty from FeDOA Press of any kind, either expressed or implied, including, but not limited to, warranties of merchantability, fitness for a particular purpose, or non-infringement. Any opinions and views expressed in this article are the opinions and views of the authors, and are not the views of or endorsed by FeDOA Press. The accuracy of the Content should not be relied upon and should be independently verified with primary sources of information. FeDOA Press shall not be liable for any losses, actions, claims, proceedings, demands, costs, expenses, damages, and other liabilities whatsoever or howsoever caused arising directly or indirectly in connection with, in relation to or arising out of the use of the Content.

This article may be used for research, teaching, and private study purposes. Terms & Conditions of access and use can be found at <http://www.serena.unina.it>
It is essential that you check the license status of any given Open and Open Select article to confirm conditions of access and use.

Il titolo scelto per questo numero di *Eikonocity* è in realtà l'unione di due parole chiave ricorrenti in ciascuno degli articoli che lo compongono e che, provenienti da ambiti disciplinari diversi proprio nella loro intersezione, contribuiscono a declinare una lettura dell'immagine della città senza soluzione di continuità. Mai prescindendo dalla storia e dall'iconografia delle città e dei siti europei, nei sei articoli qui raccolti, lo spazio urbano è analizzato e descritto come somma delle sue parti 'altre' che, nel corso della storia urbana, hanno rappresentato ora i luoghi delle religioni, ora i luoghi della memoria, ora i luoghi delle più diverse sperimentazioni architettoniche e urbanistiche.

Il numero si apre con l'articolo a firma del direttore Alfredo Buccaro che presenta lo studio recentemente avviato dal Centro CIRICE con la Biblioteca Hertziana sulla base di una convenzione stipulata nel 2018: il lavoro è finalizzato alla formazione di un "Archivio digitale dell'iconografia storica di Napoli dal XV al XX secolo" che, nell'ampio panorama del dibattito sempre urgente sulle metodologie per l'analisi storica della città europea in età moderna e contemporanea, si propone come modello sperimentale per costruire un prototipo digitale per la lettura diacronica del processo evolutivo urbano e offrire, con metodo scientifico, riscontri innovativi con ricadute dirette in termini di conoscenza, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e artistico della città di Napoli.

Due contributi si inseriscono nel dibattito culturale così avviato, fornendo un esempio tangibile di lettura storico-analitica: quello di Salvatore Di Liello, che scandaglia le acendenze romane nell'architettura delle cupole a Napoli sul volgere del Cinquecento, e quello di Francesca Capano che affronta e sviluppa il tema della dicotomia tra memoria e modificazione mediante l'analisi esemplificativa di un isolato a nord dell'acropoli di Napoli che, tra XV e XIX secolo, si trasforma da margine urbano intramoenia a cittadella conventuale e ospedaliera.

La memoria come traccia e la modificazione come progetto sono poi l'idea fondamentale su cui Chiara Barbieri articola il suo contributo, che chiude l'analisi sulla città di Napoli offrendo uno spunto critico di riflessione sulle attuali modalità di creazione di nuove e visionarie immagini dell'esistente.

Il numero consente poi di dirigere lo sguardo anche su altre città europee: Nancy e Tago vengono studiate, nell'articolo di Eduardo Durão Antunes e Pedro Gomes Januário, attraverso il teatro dell'Opera che esemplifica la storia e l'iconografia nella vicenda architettonica della famiglia Galli Bibiena; mentre la città di Burgos viene documentata attraverso la ricca documentazione cartografica inglese, spagnola e italiana nel lavoro di Barbara Polo.

Agli articoli di questo numero di *Eikonocity* segue la rubrica *Lettere & Ricerche* con cui si intende porre all'attenzione del lettore gli esiti di studi che, in diverso modo e con l'apporto di varie discipline, partecipano alla produzione di immagini di città che arricchiscono tanto l'esperienza culturale che quella sensoriale. La rubrica è costituita da due contributi, la recensione a firma di Alessandro Castagnaro del volume *Palazzo Penne a Napoli tra conoscenza, restauro e valorizzazione*, a cura di Massimiliano Campi, Antonella di Luggo, Renata Picone, Paola Scala (Napoli, Arte'm, 2018) e la recensione a firma di Francesca Capano del volume di Italo Ferraro *Napoli. Atlante della città storica: Centro Antico* (Napoli, Edizioni Oikos, 2017).

Napoli, dicembre 2018

Francesca Capano, Maria Ines Pascariello